



La rosa è al completo. Mister Scarpitti suona la carica: "In campo a testa alta"

Venafro, parte da Ciampino l'avventura in coppa Italia



nella seconda partita contro i pugliesi del Sammichele, potendo sfruttare il fattore campo. La partita di Ciampino è sicuramente molto insidiosa, vuoi per le qualità tecniche e l'esperienza dell'avversaria, vuoi perché si giocherà su un campo di grandi dimensioni e il Venafro non è certo agevolato. In ogni caso, però, la formazione di Scarpitti e Nini, che in questa stagione ha fatto grandi cose, vuole provare l'impresa per regalare e regalarsi un

altro pomeriggio da protagonista. Le buone notizie per lo staff tecnico e medico della formazione bianconera arrivano dall'infermeria con il recupero del portiere Filippo Riccitiello (assente da diverse settimane) e la disponibilità, seppur non al 100% della condizione, di Keita e Valletta leggermente acciaccati. Con il rientro nell'organico di Luca Prete, la rosa è praticamente al completo. La rifinitura di ieri sera ha sciolto gli ultimi dubbi, il Venafro è praticamente pronto per tentare un'altra grande impresa in un'annata che fino a questo momento ha regalato tantissime soddisfazioni. "Basta leggere le squadre che partecipano a que-

sti triangolari per capire l'importanza della manifestazione e rendersi conto che siamo tra le migliori squadre della serie B - afferma alla vigilia del match di Ciampino il tecnico del Venafro Fausto Scarpitti - ed è per tutti noi una grande soddisfazione. Siamo felici di quello che abbiamo fatto, consapevoli delle difficoltà che andremo ad incontrare ma anche convinti delle nostre potenzialità. Sono certo che il Venafro può fare la sua onesta partita scendendo in campo con la massima umiltà e concentrazione. Andiamo ad affrontare un'avversaria composta da giocatori di grande esperienza che in campionato sta facendo ottime cose. Nella

formazione laziale sono da tenere maggiormente d'occhio Yuri Bacoli che lo scorso anno ha condotto il Latina in A1, il laterale italo-brasiliano Denis Capece e il pivot De Vincenzo che ha realizzato fino ad ora 22 reti. Non dobbiamo assolutamente distrarci se vogliamo provare a fare qualcosa di positivo. Abbiamo le nostre carte da giocare e lo faremo a testa alta". Il discorso qualificazione passa necessariamente per il match odierno. "Indubbiamente - sottolinea il trainer bianconero - se vogliamo coltivare il sogno final eight non possiamo permetterci di perdere. Con un risultato positivo avremmo la possibilità di giocare la qua-

lificazione in casa contro il Sammichele. Vedremo strada facendo cosa verrà fuori". La sosta di questa settimana in campionato ha fatto sicuramente bene alla squadra molisana che ha avuto l'opportunità di recuperare gli influenzati e di ricaricare le pile in vista di un finale di stagione ricco di appuntamenti. "La sosta ci ha fatto bene perché siamo riusciti a recuperare quei calciatori bloccati dall'influenza o da qualche infortunio - il Ciampino ha giocato in campionato sabato e ha il ritmo partita nelle gambe un po' più di noi ma questo è un aspetto relativo. Daremo il massimo come abbiamo sempre fatto".

ste.sa.



Federica Caruso conquista sei ori in altrettante gare Hidro, tante medaglie ai campionati regionali

Domenica, presso l'impianto privato di Campodipietra, si è tenuta la fase finale del consueto appuntamento con i Campionati Regionali di Categoria Invernali, dopo una prima sessione di gare nel precedente weekend. La kermesse ha visto nuovamente la Hidro al vertice del nuoto regionale: per la società guidata dal presidente Oriente, con la collaborazione dei tecnici Spina, Cucoro, Poluzzi, De Lucia, Cirino e Di Soccio, sono arrivati un eccellente primo posto e ben 156 medaglie, delle quali 66 d'oro, 53 d'argento e 37 di bronzo. "È l'ennesima dimostrazione della qualità e dell'efficacia del lavoro svolto finora dall'intero staff tecnico e amministrativo della società, nonché da questi splendidi ragazzi che, gara dopo gara, onorano i colori del team, mettendo in pratica gli insegnamenti ricevuti quotidianamente nelle dure sessioni di allenamento. Sono più che soddisfatto dei risultati ottenuti in quest'ultima prova, significativi soprattutto perché giunti a ridosso del più importante appuntamento di questa prima fase della stagione agonistica, i Campionati Italiani Giovanili. Con orgoglio sottolineo che la Hidro Sport ha raggiunto, quest'anno, un traguardo mai toccato prima dalla società stessa né da nessun altro team molisano: la qualificazione di ben nove atleti a livello individuale più sei staffettisti, per un totale di ventotto gare, e di quattro staffette. Penso che i numeri parlino da soli". Il successo della Hidro si è

tinto di rosa grazie alle brillanti prove individuali e in staffetta del settore femminile. Su tutte si è distinta Federica Caruso: la giovane nuotatrice della categoria Ragazzi ha superato ogni più rosea aspettativa, vincendo sei ori su sei gare nuotate, conquistando il pass per i prossimi Italiani nei 200 rana (2'44.44) e nei 400 misti (5'11.38) e, infine, migliorando i suoi tempi di qualificazione alla medesima competizione nei 100 farfalla (1'06.65) e nei 200 misti (2'25.98). Ottimi sono stati poi i cronometri registrati nei 200 farfalla (2'29.22) e nei 100 stile (1'01.78), che le sono valsi il titolo della categoria. Federica non è stata l'unica a brillare nella sua categoria: protagonista di una performance altrettanto eccellente è stata, infatti, Melissa Comodo, capace di affinare i suoi personali in tutte le gare cui ha preso parte. Tanto impegno è stato ampiamente ripagato da un oro nei 200 stile (2'19.69) e nei 200 dorso (2'27.27), un argento nei 50 stile (29.24), nei 100 dorso (1'08.26) e nei 200 misti (2'35.68) e un bronzo nei 100 stile (1'04.19). Più che soddisfacente è stata la prova di Lucia Benini che, non solo ha siglato con un oro la gara dei 400 (4'44.83) e degli 800 stile (9'39.53), ma ha bissato il successo centrando due secondi piazzamenti nei 200 farfalla (2'31.27) e nei 400 misti (5'28.31). Il bottino della Hidro si è poi arricchito grazie alle medaglie di Caterina Hantjoglu, oro nei 100 dorso (1'08.20), argento nei 200 (2'28.07) e bronzo nei

100 misti (1'15.03), di Francesca Santoro, terza classificata nei 400 stile, chiusi con il personale di 5'01.76, di Gaia Miele, di Siria Piedimonte e di Elena Colanzi, bronzo rispettivamente negli 800 stile (10'20.09), nei 50 stile (29.37) e nei 400 misti (5'41.71). Da sottolineare la partecipazione alla kermesse, nella cat. Juniores, anche da parte di Giulia Calabrese, Francesca Miele, Claudia Gatti, Paola Giangualano e Alessandra Santoro. Giulia ha ottenuto grandi soddisfazioni soprattutto dalla sua specialità, il dorso: ha magistralmente condotto la gara dei 50 (30.53), vincendo uno splendido oro, ma soprattutto firmando la sua qualificazione ai prossimi Campionati Giovanili, si è ampiamente confermata con il primo posto nei 100, abbassando il suo tempo-limite a 1'04.67, e nei 200, nuotati in 2'21.45, e, non paga, ha conquistato il primo gradino del podio nei 100 misti (1'10.02) e nei 100 (1'02.87) e 200 stile (2'18.23). Francesca, invece, si è messa in evidenza nella rana, portando a casa l'oro sia nei 50 (34.55) che nei 100 (1'16.36) e nei 200

(2'45.02), cui sono andati aggiungersi il primo piazzamento nei 200 misti (2'34.25), il secondo nei 50 farfalla (30.70) e il terzo nei 100 misti (1'11.68). A dare lustro a Claudia hanno contribuito le sue prestazioni nello stile libero: la giovane atleta Hidro si è resa autrice di un doppio oro nei 400 (4'55.08) e 800 (10'43.45), nonché di tre argenti nei 50 (29.66), 100 (1'03.35) e 200 (2'24.44) della specialità ed ha completato il suo già ricco bottino con un bronzo nei 100 dorso (1'20.57). Eclettica e altrettanto brillante è stata la prova di Paola, che ha chiuso in prima piazza i 50 (30.67) e 100 farfalla (1'07.77) e i 400 misti (5'48.57), in seconda gli 800 stile (11'25.17) e in terza i 50 rana (38.19). Infine Alessandra, in costante crescita dopo un inizio di stagione ritardato da esigenze personali, ha vinto un oro nei 200 farfalla (3'19.32) e un bronzo nei 100 (1'05.81) e nei 50 stile (29.95), gara quest'ultima in cui l'atleta ha stabilito la sua miglior prestazione. Nella categoria superiore, quella dei Cadetti, la Hidro ha schierato Eliana Bagnoli e Carmen Spina: la prima ha

Al via la fase ad orologio Move Ennebici sconfitto dal Sulmona, decisivo l'approccio sbagliato

I TABELLINI

CENTRO ABRUZZO SULMONA	66
MOVE ENNEBICI	49
Parziali: 22-11, 17-8, 10-15, 15-15	

SULMONA: Di Flavio 11, Silvestri 19, Pezzella 12, Rante M. 4, Carlucci 6, Rante R. 6, Libertini 2, Orfanelli 2, Gentile 4, Colaiacovo, Di Fabio. **All. Tempera**
MOVE ENNEBICI: Serafini 9, Altieri 20, Tondi 10, Panichella 5, Del Cioppo 1, Marinelli 2, Sabelli 2. **All. Sabatelli**

E' cominciata con una sconfitta la seconda fase del campionato di C Regionale per il Move Ennebici Campobasso. Sei le gare della fase a orologio, i primi 40 minuti sono stati quelli giocati sul parquet di Sulmona, decisivo l'approccio alla gara favorevole agli abruzzesi, sbagliato quello dei ragazzi di coach Sabatelli. La gara si è aperta subito con un pesante passivo per il quintetto del capoluogo (22-11 dopo dieci minuti di gara). La panchina corta ha influito sulla prova del Move Ennebici con soli sette giocatori scritti a referto. Percentuali al tiro basse dall'una e dall'altra parte. Al riposo lungo la squadra di casa è avanti di venti punti. La sosta è servita a dare uno scossone alla squadra molisana, ma il vantaggio del Sulmona ha spento qualsiasi speranza di rimonta. Il calendario adesso prevede la sfida interna con il Magic Basket Chieti, seconda in classifica a quota 30. Gara impegnativa per il Move Ennebici che in questa seconda fase del campionato ha come obiettivo quello di scalare qualche altra posizione in classifica.

firmato con un argento i 200 (2'13.48) e 400 stile (4'51.77) e ha chiuso in terza posizione i 100 (1'06.89) e 200 dorso (2'29.89), mentre la seconda è salita sul gradino più alto del podio negli 800 stile (11'09.29) e

sul terzo nei 400 (5'16.53).

Ottime prestazioni sono venute anche dalle staffette: nella categoria Ragazzi, le atlete Hidro hanno fatto un en-plien di ori, giungendo prime con la 4x100 stile (4'13.78), la 4x200 stile (9'23.44) e la 4x100 mista (4'35.67), nella categoria Juniores, si sono ben difese, conquistando due primi posti con la 4x200 stile (9'30.08) e la 4x100 mista (4'33.05) e un secondo con la 4x100 stile (4'19.56) e, infine, nella categoria Cadetti, hanno portato a casa un argento nella 4x200 stile (9'52.72) e due bronzi nella 4 x 100 stile (4'27.40) e nella 4 x 100 mista (5'02.74).

